

AVIS



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
COMUNALE SOVERATO
Rossella Anastasio

XXXIII^ ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE



Dai una mano alla vita. Dona sangue.

**Soverato, Acquario Comunale, Via G. Leopardi
25 FEBBRAIO 2015**

XXXIII^ ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE
25 FEBBRAIO 2015- SOVERATO, VIA G. LEOPARDI
SALA CONVEGNI ACQUARIO COMUNALE

Ordine del giorno

- 1.Relazione della Commissione Verifica Poteri.***
- 2.Relazioni Morali e Finanziaria per l'anno 2014.***
- 3.Relazione amministrativa e bilancio consuntivo 2014.***
- 4.Relazione del Revisore dei Conti.***
- 5.Interventi programmati dei Soci sulla Relazione associativa e sul Bilancio Consuntivo 2014 con relativa espressione di voto.***
- 6.Bilancio di previsione 2015, presentazione, discussione ed espressione di voto.***
- 7.Operazioni di voto relativa a:***
 - elezione delegati assemblea Avis Provinciale Catanzaro***
 - nomina delegati Assemblea Avis Regionale Calabria***

Un cordiale saluto a tutti, alle donatrici e ai donatori, alle autorità, ai rappresentanti della Avis superiori, agli amici delle associazioni del volontariato locale e un **sentito ringraziamento** per essere presenti alla nostra 33esima assemblea ordinaria. Un appuntamento che vuole essere sintesi di quanto realizzato a beneficio della collettività e impegno per ulteriori progetti con l'obiettivo ideale di fondo: il benessere collettivo e, più in particolare, la salute dei cittadini.



33 anni di storia associativa contraddistinti da una intensa e ininterrotta attività di promozione della donazione del sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole. Una missione fondamentale attraverso la quale

coinvolgere sempre più larghi strati della società civile ai temi della **solidarietà**, del **civismo** e della **responsabilità**. Valori ideali (**gratuità, dono, socialità**) e principi di comportamento (**anonimato, forma associata, adesione volontaria**), connaturati nella missione del sistema associativo Avis recepiti dal nostro Statuto ove recita: *"l'Associazione Avis Comunale Soverato è costituita da coloro che donano **volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente** il proprio sangue"* (Statuto Avis Comunale Soverato art. 1). Un'Associazione di volontariato la nostra *"apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica"* (Statuto Avis Comunale Soverato art. 2.1). Il contributo dei nostri soci donatori non si esaurisce con il nobile gesto della donazione, ma aderendo ad AVIS, ogni donatore assurge a *"promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute"* (Statuto Avis Comunale Soverato art. 2.2).

Se in queste poche parole sono condensati i valori, i nobili principi che ispirano l'organizzazione e la missione del mondo avisino, dalle stesse emerge quale valore aggiunto guadagna ogni azione individuale se espletata in **un contesto organizzato e associato e quindi in Avis**. Il donatore di sangue, in Avis, diviene cittadino attivo, operatore di solidarietà, promotore di salute, di stili di vita sani e positivi.

E' come **Associazione di volontariato**, una visione presente già nei soci fondatori della nostra Comunale, che possiamo, ancor più e meglio che come singoli, promuovere e sostenere condizioni favorevoli alla partecipazione civica, sensibilizzare e coinvolgere i cittadini a vivere la solidarietà come valore costitutivo della socialità affinché chiunque, nell'adempimento dei propri doveri, sia propenso a coniugare la ricerca della propria realizzazione e del proprio benessere con i valori della solidarietà, felice sintesi del concetto di cittadinanza attiva e solidale.

Le **Associazioni di Volontariato**, nell'attuale periodo di crisi finanziaria e non solo, in un particolare momento storico che ci vede tutti più fragili, intimoriti e allarmati, con scarsità di prospettive per il futuro, possono efficacemente contribuire a realizzare un nuovo modello di sviluppo economico sostenibile che ponga quale obiettivo prioritario e imprescindibile la centralità della persona, oggi e in proiezione futura, con l'attenzione alle nuove generazioni.

Il Volontariato, fattore di coagulo e partecipazione democratica, collante naturale dei valori di solidarietà e coesione sociale, può giocare un ruolo fondamentale in tempi di ristrettezza economica che ci impongono l'obbligo di un diverso e profittevole utilizzo delle risorse disponibili comunque limitate, può svolgere una funzione determinante



ai donatori di sangue per la massiccia presenza durante le giornate di raccolta, ed in particolare nei mesi giugno-settembre 2014 periodo in cui nei 12 punti prelievo allestiti sul territorio (Davoli - S. Sostene - Satriano - Soverato) sono state raccolte **391 sacche di sangue**. Un risultato ancora più esaltante in quanto conseguito, grazie all'adesione di nuovi donatori, nel periodo estivo quando le condizioni climatiche inducono a scegliere la frescura del nostro meraviglioso mare; il donatore sa però che è anche il momento in cui la carenza di sangue si avverte di più, divenendo in alcune località italiane vera emergenza. Ci preme sottolineare come i donatori avisini hanno letteralmente sposato la causa della nostra associazione sorprendendoci ad ogni campagna di raccolta e dimostrando un livello di civiltà e di sensibilità sociale che serve da esempio per ognuno. Dobbiamo essere tutti orgogliosi di avere sul nostro territorio un'associazione come l'AVIS, un'associazione vicina alla gente, un'associazione a cui tutti dovremmo appartenere, e assieme onorati di servire meglio un territorio così difficile ma altrettanto generoso.



IL DIRETTIVO
AVIS
COMUNALE SOVERATO

per il raggiungimento di ogni obiettivo, fra l'altro è una risorsa a basso costo, in crescita e importante per il contributo sia in servizi sia di visione sui temi dello sviluppo e della democrazia.

Valorizzare il Volontariato diviene fondamentale e anche le Istituzioni, invece di esercitare un mero controllo burocratico, sono tenute ad assumere un ruolo promozionale nei confronti del Volontariato, preservandone libertà ed autonomia e favorendone la partecipazione ai tavoli della concertazione e della progettazione delle politiche sociali locali.

AVIS www.avissoverato.it
Tel. 0967528283
3487735800
"Rossella Anastasio" Via C. Battisti 26
Avis augura Buone vacanze



DONA SANGUE
IN ESTATE E' ANCORA PIU' IMPORTANTE



Per gentile concessione del Maestro Piero La Rosa

Un 2014 che ci ha visti protesi a concludere gli aspetti relativi all'accreditamento del nostro punto raccolta coincidente con la Sede sociale. Il calendario delle raccolte prevede oramai da tempo una giornata di raccolta a Soverato presso la sede sociale, coincidente, in prevalenza, con l'ultima domenica del mese, dobbiamo adoperarci per poterne programmare delle altre e incentivare l'afflusso in sede di tutti i donatori del territorio di nostra competenza.

Un anno durante il quale abbiamo ulteriormente rafforzato le collaborazioni con

Parrocchie, Pro-loco e Amministrazioni Comunali Soverato /Satriano /San Sostene e Davoli, Biblioteca Pubblica Davoli Marina, "a Ruga e Davoli", "Ali d'Aquila", "Gruppo Motociclistico Soveratese", "Lions Club di Soverato e versante Jonico delle Serre", Leo Club Soverato, "A.S.C.A".

In sintesi, nel 2014 l'attività di raccolta mostra un incremento rispetto al 2013, recupera il dato del 2012, conferma il trend di radicamento dell'Associazione nel tessuto sociale e la capacità di attrazione di nuovi donatori appartenenti a diverse fasce di età.

Nella nostra Associazione, dobbiamo porci l'obiettivo primario di non disperdere il patrimonio associativo finora acquisito e, tenuto conto delle problematiche derivanti dal modo nuovo di concepire i punti raccolta, alla luce dell'entrata in vigore a pieno titolo di quanto previsto dall'accordo Stato Regioni del 2010 in materia di accreditamento del sistema trasfusionale italiano, non perdere alcun socio e farli comunque donare tutti.

"il percorso avviato con l'applicazione dei requisiti minimi è stato sicuramente positivo per il sistema..... è stato anche

un percorso culturale improntato alla crescita della qualità interna e dei risultati che il nostro sistema raggiunge nel suo complesso, anche con un corretto utilizzo delle risorse economiche, di quelle naturali con rispetto dell'ambiente esterno e dell'ambiente di lavoro a conferma dell'attenzione per le persone e le future generazioni" (Presidente Avis Nazionale V. Saturni)



Assemblea Generale AVIS

dobbiamo porci l'obiettivo primario di non disperdere il patrimonio associativo finora

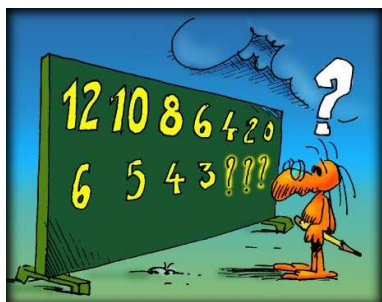
Una ricerca di Csv Idea Solidale, tra le prime ad applicare la metodologia di



IL VOLONTARIATO MOLTIPLICA X 4

monetizzazione del lavoro volontario proposta dall'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dimostra come si quadruplicano le risorse investite sul lavoro volontario. Si tratta di un metodo che traduce in termini monetari comparabili con altre forme di finanziamento l'investimento monetario con cui il volontariato contribuisce alla crescita socio-economica. Secondo questa ricerca, nell'ambito di 38 progetti presi in considerazione, più di 40 professionalità diverse coinvolte e quasi 87mila ore di lavoro, valgono in termini monetari oltre 1 milione e 300 mila euro. I 38 progetti analizzati erano stati finanziati per 488mila euro. La valorizzazione economica del tempo e della professionalità spesi dai volontari per la realizzazione di tali progetti è stimata per difetto in 1 milione 300 mila euro. Il lavoro del volontariato, dunque, valutato in termini monetari, rappresenta un ulteriore "co-finanziamento" in grado di quadruplicare le risorse messe a disposizione dei progetti valutati.

DI-AMO I NUMERI ...



1205 unità

complessivamente raccolte.
Nel periodo giugno-settembre
abbiamo contribuito
all'emergenza estiva con 391
unità di sangue.

La raccolta interessa tutti i mesi
dell'anno (*grafico 1*)
consolidatosi oltre le 1000 unità
annue dal 2011 (*grafico 2*).

Un doveroso **ringraziamento**
alle **donatrici e ai donatori** che

con la loro partecipazione danno vita e consistenza a tutta
l'associazione, al gruppo del **Consiglio Direttivo**, ai **soci**
collaboratori e alle **Volontarie del Servizio Civile** per
l'efficienza organizzativa delle giornate di raccolta e per la professionalità nell'accoglienza dei
donatori.



Grafico 1



Grafico 2

773 donatori di cui 252 donne e 521 uomini, 214 i donatori occasionali e 559 i donatori tesserati (*grafico3*), un dato in crescita rispetto. (*grafico 4*).

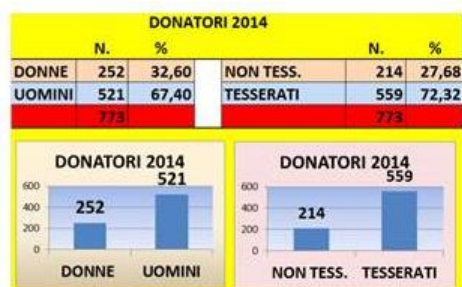


Grafico 3

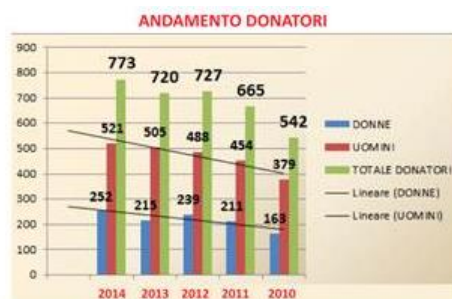


Grafico 4

41 giornate di raccolta programmate sul territorio, con utilizzo anche dell'autoemoteca di
Avis Provinciale Catanzaro a cui va il nostro sentito ringraziamento per l'assidua e preziosa

collaborazione in tutti i momenti dell'attività associativa, una media di raccolta giornaliera di 29,39 unità di sangue (28,75 l'anno precedente), l'indice donazionale: rapporto unità raccolte/donatori 1,56; rapporto donazioni per mille abitanti (0-100+anni) 61,88- . La tabella 1 e il *grafico 5* mostrano in dettaglio la raccolta sul territorio e il trend quinquennale.

ANDAMENTO RACCOLTA ULTIMI 5 ANNI										
ANNO		2014		2013		2012		2011		2010
N. GIORN. RACC.		41		40		37		36		33
TOT. RACC.		1205		1150		1200		1060		813
SOVERATO	Sede	526	781	478	694	524	750	324	597	277
	C C	118		145		143		159		102
	Ospedale	0		0		0		13		27
	Scuole	137		71		83		101		88
DAVOLI	Superiore	46	209	59	258	48	224	42	251	48
	Marina	163		199		176		209		153
SATRIANO	Satriano	58	58	80	102	73	123	66	118	54
	Laganosa	0		22		50		52		39
S. SOSTENE	S. Sostene		132		64	0	72	6	67	10
	Marina	132		64		72		61		0
CZ	Piastrine	12	25	14	32	25	31	16	27	9
	Sangue	13		18		6		11		6
MEDIA G.		28,75	29,39	28,75		32,43		29,44		24,64
INCR. % ANNO SU ANNO		4,78		-4,17		13,21		30,38		15,82
VARIAZIONE SU ANNO		55		-50		140		247		90
INCR. ULT. 5 ANNI		482								
% INCR. QUINQUENALE		60,02								

Tabella 1

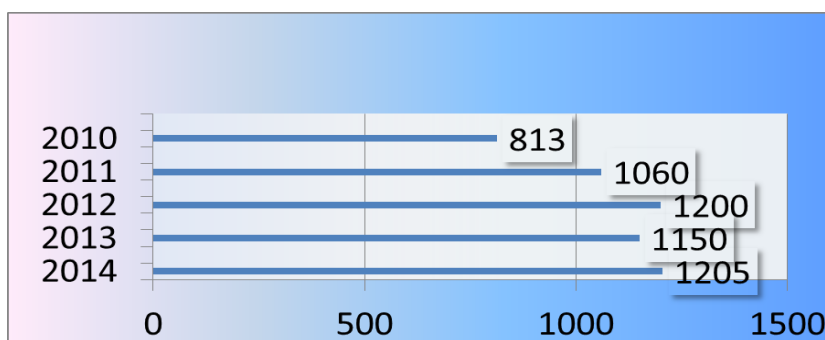


Grafico 5

Il 54,08 % dei nostri donatori ha un'età compresa fra 18 e 40 anni, il restante 45,92% ha un'età fra 41 e 65 anni (*grafico 6 e 7*); l'età media si attesta a anni 37,41 (*grafico 8 e 9*)
Un'età media significativamente decrescente. Un'Avis che nel crescere e rinnovarsi, rigiovanisce

DONATORI 2014 PER ETÀ'			
	N.	%	%
18 --25	205	26,52	27,55
26 --35	141	18,24	
36 --40	72	9,31	
41-- 65	355	45,92	
	<u>773</u>		

Grafico 6

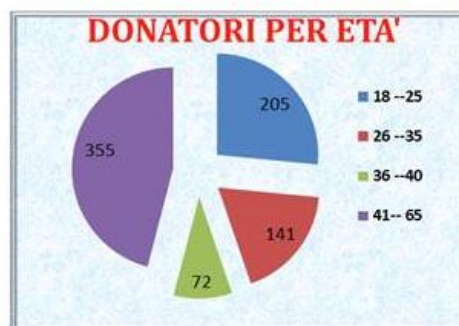


Grafico 7

ETA' MEDIA DONATORI		
2014	37,41	772
2013	39,72	720
2012	38,76	727

Grafico 8

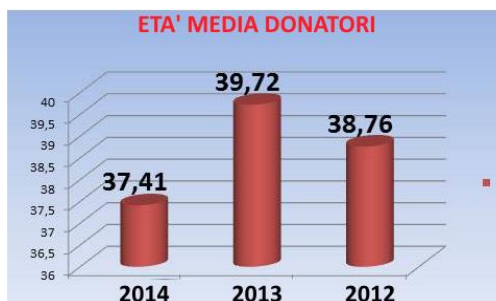


Grafico 9

126 nuovi iscritti/tesserati. Questo Consiglio cura in modo particolare la fase del tessaremento in quanto azione fondamentale per la fidelizzazione del volontario e atto concreto di accoglienza nell'Associazione.

(gafici 10-13).

NUOVI TESSERATI 2014		%
DONNE	52	41,27
UOMINI	74	58,73
	126	

Grafico 10

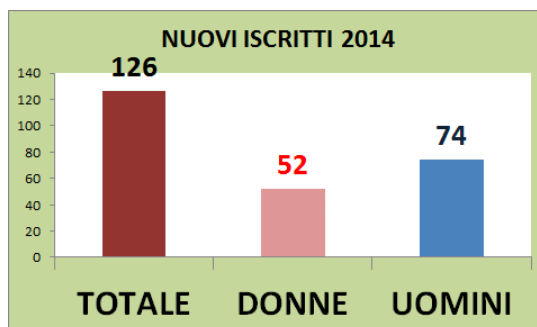


Grafico 11

NUOVI ISCRITTI 2010-2014				%	%
ANNO	TOTAL	E	D	D	U
2010	49	11	38	22,45	77,55
2011	66	22	44	33,33	66,67
2012	62	25	37	40,32	59,68
2013	102	38	64	37,25	62,75
2014	126	52	74	42,26	57,74

Grafico 12

NUOVI
ISCRITTI
2010-2014

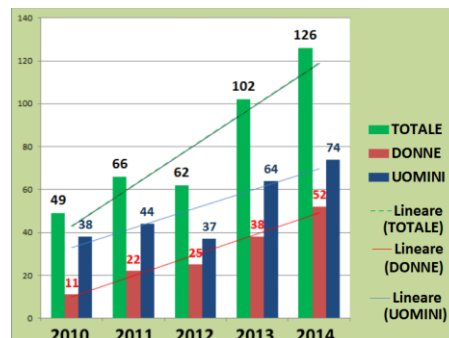


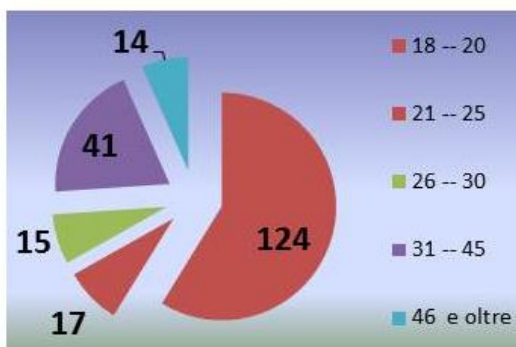
Grafico 13

211 nuovi donatori di diversa età.

La nostra Associazione ha la capacità di attrarre e intercettare volontari di ogni generazione in età donazionale. (Grafico 14)

ETA' NUOVI DONATORI	
18 -- 20	124
21 -- 25	17
26 -- 30	15
31 -- 45	41
46 e oltre	14
TOTALE	211

Grafico 14



9 soci collaborati

650 soci iscritti (tabella n. 2)

SOCI DONATORI								
31/12/2013	DONATORI							31/12/2014
ISCRITTI	IN ENTRATA		Totale	IN USCITA			Totale	ISCRITTI
	Nuovi	Rientrati	Entrati	Trasferiti	SuperataEta'	No don. 2 anni	Usciti	
589	126	10	136	2		73	75	650

Tabella n. 2

ANDAMENTO QUINQUIENNIO

ANNO RIFERIMENTO	2014	2013	2012	2011	2010
DONNE	252	215	239	211	163
UOMINI	521	505	488	454	379
TOTALE DONATORI	773	720	727	665	542
NUOVI SOCI TESSERATI	126	102	92	60	47
PRIMI DONATORI	211	175	120	80	65
DONATORI RIENTRATI	10	27			
DONATORI USCITI	75	47			
DONATORI PERIODICI SOCI	659	589	507	467	445
DONATORI OCCASIONALI	218	131	220	198	97
RACCOLTA COMPLESSIVA	1205	1150	1200	1060	813
N. GIORNATE RACCOLTA	41	40	37	36	33
MEDIA GIORN. RACC.	29,4	28,75	32,4	29,4	24,6
IND. DONAZIONALE	1,56	1,60	1,65	1,59	1,5

Quanto realizzato è frutto di impegno, progettazione, agire responsabile e verifica costante.

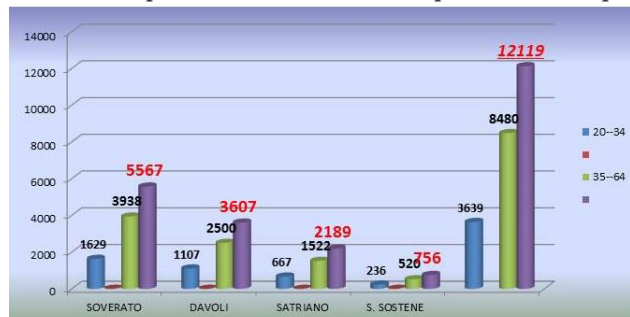
CONTESTO SOCIALE PROSPETTIVE FUTURE



Il territorio di nostra competenza comprende i comuni di Soverato-Satriano-San Sostene-Davoli. La popolazione complessiva conta **19.471** persone (fonte www.tuttitalia.it) con oltre 12.000 unità in età compresa fra i 19 e i 64 anni, di questi il 30,03% ha dai 20 ai 34 anni e il restante 69,97% dai 35 ai 64 anni.

POPOLAZIONE IN ETÀ DONAZIONALE NEL TERRITORIO						
	SOVERAT	DAVOLI	SATRIANO	S. SOSTENE		%
20--34	1629	1107	667	236	3639	30,03
35--64	3938	2500	1522	520	8480	69,97
	5567	3607	2189	756	12119	

Non c'è dubbio che i risultati conseguiti negli ultimi anni sono gratificanti e in linea con le aspettative derivanti dal ruolo che Soverato riveste nella nostra provincia, la terza comunità per popolazione, tuttavia i dati demografici ci pongono nella condizione di credere che ulteriori spazi di crescita sono possibili in quanto



i probabili donatori ci sono, sta a noi trovare cosa progettare e pianificare, quali azioni sviluppare per coinvolgerli al dono del sangue.

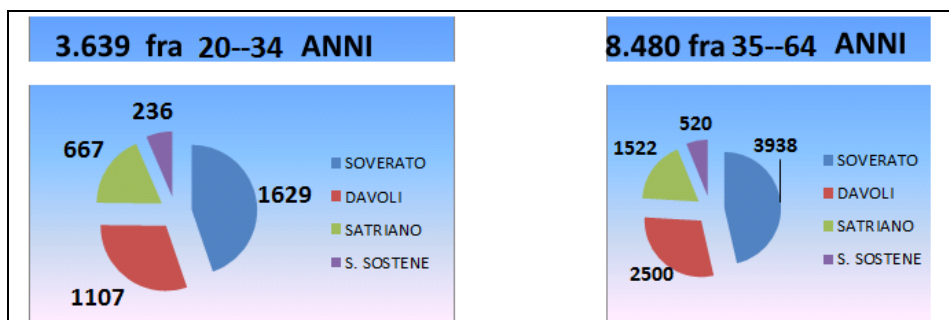
Vi è un potenziale enorme di energie giovani con cui dobbiamo creare condizioni di interazione con un duplice obiettivo: favorire il ricambio generazione dei donatori e individuare le nuove figure dirigenziali che adeguatamente formate con responsabilità e professionalità continueranno la missione associativa.

Un coinvolgimento massivo dei giovani è necessario per contrastare la criticità dovuta al lento ma continuo decremento demografico

Oltre un volontario su 4 in Italia ha meno di 35 anni. Un ampio articolo dal titolo "Giovani di buona volontà, tra solidarietà e disoccupazione" riporta le interviste a due avvisine:

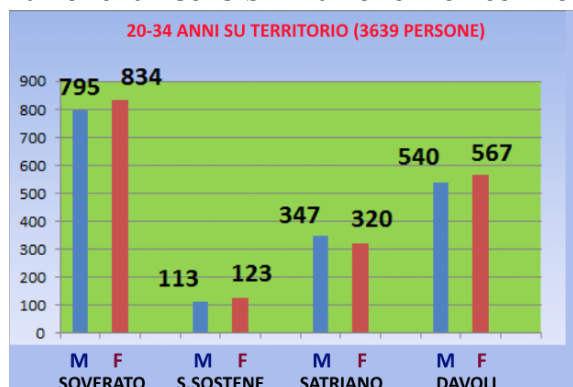
-Claudia Firenze responsabile comunicazione di AVIS Nazionale, che dichiara «l'andamento demografico del nostro Paese a fronte di un aumento della vita media della popolazione, la fascia 18-35 si assottiglia sempre più. **I giovani donatori sono essenziali per la tenuta del sistema ed è importante diffondere tra di loro messaggi positivi che trasmettano la positività del dono del sangue**»,

-Alice Simonetti, componente dell'Esecutivo della Consulta Nazionale di AVIS Giovani dichiara: «dai dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità emerge che circa due terzi delle 108 milioni di donazioni raccolte ogni anno provengono dalle fasce d'età 18-14 e 25-44 anni. Ma non è abbastanza. C'è molto da fare per **diffondere la cultura della donazione periodica e non remunerata, cui si collega l'imprescindibile diritto di tutti a usufruire gratuitamente di sangue e di farmaci emoderivati**



certamente non aiutano ad aggredire la crescita progressiva del fabbisogno annuale di sangue.

Il coinvolgimento dei giovani è prioritario e obiettivo primario che come **Avis Comunale Soverato** dobbiamo perseguire agendo sulla leva dell'attività di marketing associativo, rafforzando e predisponendo al meglio la comunicazione e l'informazione, e consolidando l'azione di sensibilizzazione nei confronti dei potenziali donatori presenti sul territorio.

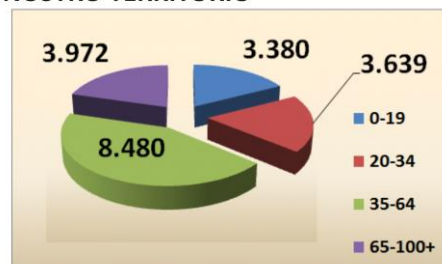
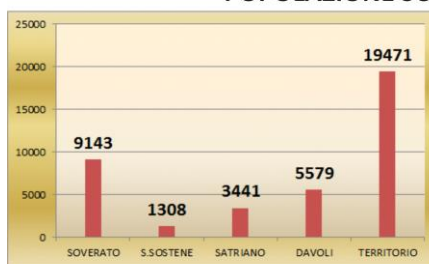


Adoperiamoci dunque per crescere in donatori e donazioni ma senza perdere di vista che un'associazione più estesa per essere adeguatamente gestita necessita di catalizzare nuove risorse economiche e umane, quest'ultime da formare. La formazione, l'acquisizione di conoscenze e competenze, sono garanzia di standard qualitativi e quantitativi di un'associazione sempre più moderna e al passo con i tempi.

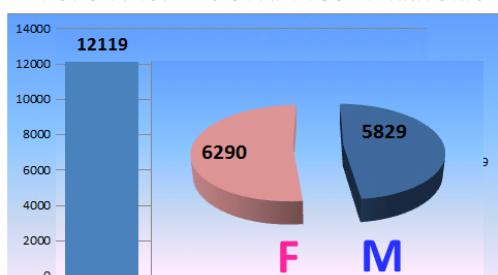
E' doveroso riconoscere che nella formazione investe da diversi anni la nostra **Avis Provinciale** e, dall'insediamento del **Presidente Rocco Chiriano**, anche in maniera significativa **Avis**

Calabria. Dobbiamo adoperarci per promuovere sul nostro territorio l'**Avis di tutti per tutti**, l'**Avis parte propria e integrante della società civile** nella quale viviamo e nella quale vanno intercettate le energie utili per la formazione della classe dirigente che possa portare avanti con competenza e responsabilità la missione avisina di cui la promozione del dono, sia

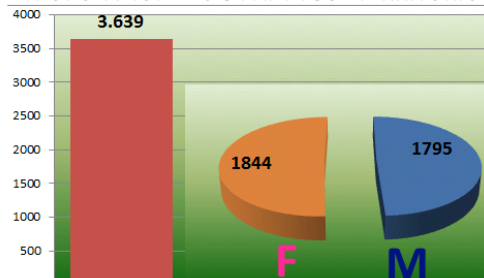
POPOLAZIONE SUL NOSTRO TERRITORIO



POPOLAZIONE 20-64 ANNI SUL TERRITORIO



POPOLAZIONE 20-34 ANNI SUL TERRITORIO



pure parte importante, non è la sola. Negli anni, alla promozione della **cultura del dono del sangue** non concepito fatto episodico,

marginale o legato all'emotività del momento, ma abitudine diffusa e gesto naturale, si accompagna la promozione della **solidarietà, della salute, di stili di vita sani e positivi, di cittadinanza partecipata**, il dono del sangue elemento di assoluta normalità, oltre che gesto di amore per dare speranza e cura ai numerosi ammalati, anche grado di consolidamento di una comunità solidale, segnale del grado di evoluzione sociale e civile dell'ambiente in cui viviamo.

N. DONATORI			FREQ.	N. DONAZIONI			% SU DONAZIONI			ETA' MEDIA			% DI DONATORI		
2014	2013	2012		2014	2013	2012	2014	2013	2012	2014	2013	2012	2014	2013	2012
15	8	22	4	60	32	88	4,98	2,78	7,33	42,13	48,62	41,81	1,94	1,11	3,03
90	101	101	3	270	303	303	22,41	26,35	25,25	43,91	43,71	45,97	11,64	14,03	13,91
207	204	206	2	414	408	412	34,36	35,48	34,33	41,12	42,64	41,55	26,78	28,33	28,37
461	407	397	1	461	407	397	38,26	35,39	33,08	34,33	35,61	35,45	59,64	56,53	54,69
773	720	726		1205	1150	1200									

Abbiamo ultimato il percorso per realizzare i requisiti minimi strutturali e ottenere l'accreditamento del nostro Punto Prelievo nell'ottica di garantire sicurezza e qualità. Analizzando la frequenza dei donatori della nostra Comunale, emerge che la frequenza del dono cresce all'aumentare dell'età anagrafica. Oltre a intercettare nuovi donatore, è bene agire per incentivare la frequenza alla donazione, soprattutto sui donatori più giovani.

Concludendo, nel ribadire un particolare ringraziamento alle donatrici e ai donatori che hanno partecipato alle diverse giornate di raccolta, consentendo il conseguimento di brillanti risultati, esorto ad essere orgogliosi di appartenere al mondo avisino in quanto sposando la causa dell'Avis dimostriamo un livello di civiltà e di sensibilità sociale che serve da esempio per tutti e diamo vita nel nostro territorio a un'Associazione così vicina alla gente, un'Associazione a cui a vario titolo ognuno dovrebbe appartenere.

Il Presidente
Rocco Chiaravalloti



Dott.ssa. Assunta Ericina

Porgo a tutti i presenti un cordiale saluto e ringrazio il Presidente per l'invito e l'opportunità dell'intervento.

Nel corso degli anni ed in modo particolare negli ultimi la nostra associazione si è trasformata e lo scopo è sempre stato il **"bene dei donatori"**.

Il rinnovamento o meglio come viene chiamato "l'accreditamento" è avvenuto proprio per una maggior tutela della salute del donatore.

"La salute del donatore" priorità di Avis e delle strutture trasfusionali. Questo garantisce donazioni più sicure e più controlli ai donatori che si presentano alla chiamata per il prelievo.

Ci piace considerare il 2014 come il ponte di questo rinnovamento che ci ha traghettato verso il futuro.

Dal primo gennaio 2015 non basta più, un donatore, un ambulatorio, un ago, un medico prelevatore per donare una sacca di sangue ma serve un ambiente idoneo, personale qualificato, strumentazioni adeguate, protocolli, procedure e certificazioni per garantire la tracciabilità di ogni sacca unitamente alla sicurezza e alla qualità del sangue prelevato. Tracciabilità e sicurezza... fanno della raccolta delle sacche di sangue un concetto di salvavita per eccellenza. Nessuno di noi penserebbe di somministrare un farmaco non sicuro, perché come tale deve essere considerato il sangue, ad un proprio caro. Allora, dobbiamo adoperarci tutti per migliorare il sistema sangue, ognuno per la sua parte e guardiamo con benevolenza alla introduzione dei controlli e delle responsabilità.

Certificare le unità di raccolta significa conformare le attività trasfusionali alle norme nazionali, adeguandole alle direttive europee in materia di sangue ed emocomponenti, nonché di garantire la conformità a specifici requisiti previsti dalle norme comunitarie inerenti ai medicinali per uso umano, che si applicano al plasma prodotto dai servizi trasfusionali italiani come materia prima da avviare alla lavorazione industriale per la produzione di medicinali emoderivati. Quindi i centri trasfusionali, gli ospedali, le ditte farmaceutiche non potranno utilizzare sangue e emocomponenti provenienti da enti e centri di raccolta non certificati secondo le normative definite nel DL 20/12/2007, n. 261 che ha come titolo : "Revisione del D Legislativo 19/08/2005 , n. 191 recante attuazione della direttiva 2002/98 CE" che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti.

Laddove non è stato possibile accreditare le vecchie strutture si dovrà sopperire con l'utilizzo delle due nuove autoemoteche, che oramai siamo abituati a vedere e che vanno utilizzate al meglio.

Inutile dirvi che questo processo non è stato facile e ci vede ancora tutti i giorni impegnati a mantenere costante vigilanza su tutte le operazioni da svolgere.

Il 2014, come evidenziato dalla relazione del Presidente, sotto il profilo dei numeri è stato un anno di crescita per la nostra realtà associativa, che ripaga i nostri comuni sforzi. Abbiamo raccolto in questo anno 1205 sacche contro le 1150 del 2013, le 1200 del 2012, le 1062 del 2011.

Le giornate di donazioni sono state 41 + 4 giornate dedicate alla formazione e pre-donazione nelle scuole.

In questi anni l'Avis ha fatto della donazione nelle scuole, un preciso scopo. **"A scuola di solidarietà con Avis"** questo è lo slogan con cui ama presentarsi ai giovani. Portare il volontariato nelle scuole ha come fine promuovere stili di vita positivi improntati alla partecipazione e alla legalità, educare all'ascolto come accorgersi dell'altro, superare la mancanza di disponibilità ad assumere ruoli di responsabilità in prima persona. Il nostro è

il tentativo di rispondere in maniera concreta alla domanda di senso delle nuove generazioni proponendo iniziative concrete e opportunità, che facciano conoscere e vivere ai giovani l'esperienza del dono, della gratuità, della relazione d'aiuto e della condivisione. Fare volontariato per crescere, acquisire senso critico rivedere il proprio modo di considerare la vita ed il mondo. Il contatto con i giovani ci ha inseriti spesso in quella che io amo considerare " **realtà primitiva**", quella realtà che fa di noi il loro primo contatto con un controllo medico. Ci si rende conto come durante la formazione spesso siano sprovvisti anche delle più semplici conoscenze in merito alla loro salute, di come scoprono con il nostro prelievo una anemia o una microcitemia; la compilazione del questionario diventa modo e scopo di conoscenze fino ad allora poco conosciute o addirittura misconosciute, di come questo primo controllo diventi la via per una consapevolezza della propria salute. L'Avis provinciale e le comunali finalmente riescono a veicolare il grande valore etico del dono del sangue, promuovendo i nostri valori anche tra i giovani nelle scuole e aiutando il prossimo ad un ritmo fino a poco tempo fa impensabile. Lo scopo è fare del giovane donatore un donatore formato che continui a far del suo gesto una reiterazione consapevole e duratura. Di fronte a questo donatore il nostro compito aumenterà in maniera esponenziale e doveroso sarà tutelare il suo diritto alla salute con i controlli periodici.

L'aver consolidato la credibilità associativa, riteniamo, ha dato nuovo impulso all'attività e all'impegno di chi crede nel volontariato vero, trasmettendo un fluido contagioso a coloro che si avvicinano alla donazione di sangue, alle nostre comunali. Sono risultati questi che



non possono improvvisarsi, abbiamo superato molte difficoltà, il territorio ha imparato a conoscere e riconoscere la nostra realtà, è frutto del nostro impegno di volontari, dell'impegno costante di ciascuno di noi, e lasciatemelo dire ne dobbiamo andare orgogliosi.

Voglio rinnovare i più sentiti ringraziamenti a tutti, grazie allo staff organizzativo e ai volontari che con dedizione e passione sono l'anello fondamentale della nostra catena avisina. Un grazie molto particolare va alle Donatrici e ai Donatori Avisini perché col **dono del sangue** realizzano il gesto più altruista che si possa fare.



Dott. Assunta Ericina

EVENTI IN PRIMO PIANO

AVIS-SCN



Elsa Sgro e Francesca Froiio si sono ben inseriti nella nostra associazione acquisendo competenze e con diligenza contribuito alla realizzazione dei tanti progetti. Hanno ultimato il loro impegno di Volontari del Servizio Civile Nazionale lo scorso 2 febbraio, questa sera sono con noi e hanno manifestato di voler collaborare anche in futuro. Prezioso sarà il loro contributo alla realizzazione del Gruppo Avis Giovani che stenta a decollare nonostante gli sforzi e la determinazione di tutto il Direttivo protesi a favorire ogni iniziativa che proviene dal mondo giovanile. La nostra Sede attraverso i Giovani vuole diventare un punto di



Elsa e Francesca con Federica Quintieri donatrice e collaboratrice Avis

riferimento dove incontrarsi, proporre progetti, discutere idee e fare nuove amicizie, escogitare modi nuovi per far comprendere a tutti il valore della donazione di sangue. Partendo dai



Crotone. Giornata di Formazione con il Presidente Avis Nazionale V.Saturni



giovani che hanno svolto il Servizio Civile e che sono fra i nostri donatori, con la disponibilità dei giovani soci



collaboratori, questo progetto - **Gruppo Avis Giovani**- è uno degli obiettivi che ci prefiggiamo di conseguire nel corso del 2015.



Il Servizio Civile, secondo me, rappresenta il modo più sano per entrare nell'ottica del mondo del lavoro. Grazie ad AVIS e alla guida dell'OLP Caterina Menniti, l'esperienza mi è servita per capire meglio me stessa, i miei limiti ed apprendere il giusto approccio con le altre persone, soprattutto con i Donatori che gratuitamente fanno una buona opera donando il sangue per un anonimo ammalato che nel riceverlo ritrova voglia di vivere e speranza di guarigione. (Elsa Sgro)

Se dovessi definire con una frase la mia esperienza di servizio civile all'AVIS Comunale di Soverato di certo direi ***"è stato per me un anno di profonda crescita morale e di maturazione personale"***. Dico ciò perché all'interno di questa bellissima realtà associativa mi sono ritrovata a ***"collaborare"*** (e non semplicemente a lavorare come invece immaginavo all'inizio) con persone animate da un grande entusiasmo e dalla voglia di ***"rendersi utili per gli altri"***. Ogni giorno, tra i loro impegni lavorativi e familiari, trovano il tempo da dedicare alla crescita e allo sviluppo dell'AVIS. Vedere il loro impegno e la loro costanza nel fare bene ogni cosa, in maniera totalmente gratuita, è stato per me motivo di crescita personale: ho potuto capire che ancora esistono persone che, con amore, dedicano il loro tempo al bene del prossimo senza ricevere nulla in cambio, se non la soddisfazione di aver fatto qualcosa di



veramente utile per il bene della collettività. Mi sono ritrovata in un ambiente familiare, in cui sono stata messa nella condizione di svolgere in maniera serena il mio servizio. Tutto si è svolto in modo preciso e puntuale, nell'adempimento delle necessità dell'associazione e nel rispetto di noi volontarie del Servizio Civile. Quotidianamente ci siamo impegnate a svolgere ciò che ci è stato richiesto dal progetto al quale abbiamo aderito coordinate dalla nostra OLP Caterina Menniti, la quale oltre ad essere

costantemente presente per aiutarci ed organizzare bene il lavoro, ha saputo sempre venire incontro alle nostre esigenze e risolvere qualsiasi piccolo problema si è creato durante l'anno. Insostituibile il sostegno dell'energico presidente Rocco Chiaravalloti, il quale con amore e piena dedizione spende molto del suo tempo a far conoscere e migliorare sempre più l'AVIS. Un plauso merita anche il Vice Presidente Provinciale Salvatore Cavallaro, il quale dedicando molte ore del suo tempo libero all'AVIS, si occupa che tutto venga svolto nel pieno rispetto delle regole. Voglio dire un grazie sentito a tutti e tre perché ognuno di loro, in maniera diversa ha contribuito alla mia crescita personale, e mi ha arricchita: cercherò di fare tesoro di ogni singolo loro piccolo insegnamento e soprattutto ***"rimprovero"*** e sarò loro sempre grata per avermi fatto acquisire sicurezza e maggiore consapevolezza delle mie capacità. Grazie anche a tutti gli altri componenti del Direttivo avisino e ai volontari collaboratori che hanno partecipato insieme a noi alle donazioni e alle varie iniziative svolte durante l'anno: ognuno di loro, nel suo piccolo, mi ha lasciato un ricordo positivo. Consiglierei ad ogni giovane di fare la stessa esperienza che ho sperimentato io, perché è qualcosa che cambia in maniera positiva e aiuta a crescere. E dopo aver espresso queste mie considerazioni spero vivamente, compatibilmente con i miei impegni, di poter continuare a collaborare ancora come volontaria.

Grazie ancora a tutta l'Avis Comunale di Soverato!!

Francesca Froiio



La collaborazione con la locale Compagnia dell'Arma dei Carabinieri, iniziata nel 1995, è sempre più solida e fruttuosa di ottimi risultati. Dieci anni di sodalizio che ci prefiggiamo di festeggiare nel corso del 2015.

Il comandante della Compagnia Capitano Saverio Sica come i suoi predecessori si mostra disponibilissimo ai nostri progetti. Fin dalle origini l'iniziativa si è

caratterizzata per la massiccia partecipazione dei Carabinieri a cui si sono nel tempo aggregati agenti e militari di altre forze dell'ordine, familiari e civili. Le raccolte in Caserma, con cadenza quadrimestrale, nel tempo sono diventati eventi dell'attività associativa della nostra Comunale, appuntamenti attesi oltre che dai Carabinieri da diversi civili.

La partecipazione di esponenti del Comando



Il Generale Pinotti fra i donatori

sangue e come qui a Soverato ha trovato buona, adeguata e concreta attuazione il protocollo d'intesa **DIFESAN AVIS**.

Per la ricorrenza del bicentenario della fondazione dell'Arma, il 13 giugno 2014, in occasione



Calabria, Rocco Chiriano, abbiamo consegnato una targa, di auguri e di ringraziamento per l'opera svolta dall'Arma dei Carabinieri a tutela della legalità e della sicurezza dei cittadini.



Consegna targa al Capitano Saverio Sica



della raccolta sangue, alla presenza del Presidente Avis





La promozione della cultura del dono, della salute e della solidarietà sono valori che crescono se c'è l'impegno del singolo e dei soci. Accanto all'attenzione di aiuto mediante la donazione e la raccolta del sangue, altrettanto importante per noi Avis è la promozione della salute. Prioritario per il donatore di sangue è l'educazione ad uno stile

di vita sano e prudente. L'attenzione verso il mondo dei giovani non deve mancare. Per questo abbiamo privilegiato l'impegno nella scuola, che ci ha visto presenti come volontari insieme ai nostri medici ed esperti nel ramo educativo. Siamo: grati al mondo delle Scuole per l'apprezzamento manifestato verso i progetti da noi presentati e per l'accoglienza riservataci. *"A braccia...tese ,educazione alla salute e alla solidarietà"* è stato il progetto per l'anno scolastico 2014/2015 che Avis Provinciale ha proposto a tutte le scuole della provincia per il tramite delle Avis Comunali. A Soverato è stato accolto da tutte le scuole del territorio. Nel 2014 abbiamo effettuato le giornate di in-formazione/pre-donazione all'interno degli istituti scolastici: Istituto Tecnico Superiore "G. Malafarina ", Istituto Tecnico Commerciale "A. Calabretta", Liceo



Scientifico Statale "A. Guarasci" e IPSASR di Soverato. Vi è stato un coinvolgimento generale ai temi

trattati e il gradimento dei Dirigenti, Docenti e Studenti. Il progetto ha interessato l'ultima classe di ogni Istituto scolastico e coinvolto oltre 400 studenti. Fra i maggiorenni 223 si sono sottoposti alla pre-donazione e fra questi 137 hanno successivamente donato il sangue. Il rapporto con i giovani per Avis Soverato è prioritario e la collaborazione con la Scuola resta fondamentale al fine di contribuire alla divulgazione di una sensibilità alla solidarietà, alla donazione di sangue gratuita e associata, alla formazione del cittadino attivo e responsabile.



Donazione in sede



Studenti Alberghiero predonazione



Pre-donazione Commerciale

Nelle giornate del 13-14-20 e 21 Novembre 2014, con AVIS SOVERATO siamo stati negli Istituti Scolastici Superiori presenti nel territorio Soveratese a proporre il progetto **"A braccia...tese, educazione alla salute e alla solidarietà"** finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani al nobile gesto della donazione di sangue. Il **Presidente Rocco Chiaravalloti** ha presentato l'AVIS. La **Criminologa Dott.ssa Sonia Scerbo**, servendosi anche di mezzi informatici, ha illustrato ai ragazzi gli effetti devastanti derivanti dall'utilizzo di droghe e alcool e la pericolosità delle dipendenze da essi create. Toccante l'esposizione del **Sociologo Dr. Francesco Broso**, il quale tramite l'esposizione di esperienze personali e il suo forte spessore morale è riuscito a conquistare l'attenzione dei giovani uditori e, in qualche caso, ad emozionarli. Positiva la risposta dei ragazzi frequentanti le quinte classi, molti dei quali dopo avere ascoltato con attenzione i sopracitati relatori hanno con entusiasmo espresso la volontà di diventare donatori di sangue. Così dopo il colloquio con la **Dott.ssa Assunta Ericina** si sono sottoposti alla pre-donazione, un piccolo prelievo di sangue effettuato dagli esperti infermieri avisini sull'autoemoteca, per verificarne l'idoneità alla donazione. Soddisfacenti i risultati ottenuti nei giorni 5, 9, 11 e 12 dicembre in occasione delle giornate di raccolta sangue organizzate in sede: ben **98 sacche raccolte!!** I ragazzi sono venuti motivati e con tanta voglia di **"rendersi utili agli altri"**, gioiosi e consapevoli che con il loro **"piccolo gesto"** potevano contribuire a **"salvare una vita"**.



Francesca Froio

AVIS IN TEATRO

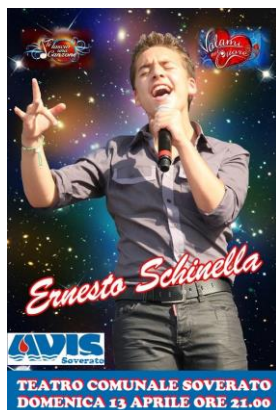
"racconto e canto io tra i grandi" è lo show musicale che il giovane **Ernesto Schinella** ha



voluto offrire all'AVIS, andato in scena domenica 13 aprile, nell'ambito della rassegna teatrale messa in campo dal "Comitato Eventi" del Comune di Soverato, finalizzata alla



raccolta fondi per il salvataggio delle palme che campeggiano nel territorio urbano soveratese colpite dal punteruolo. Il Teatro Comunale di Soverato la degna cornice di uno spettacolo musicale ben riuscito e apprezzato da un pubblico letteralmente catturato per due ore e mezzo da Ernesto Schinella rivelatosi un vero artista nonostante la sua giovanissima età. Fra gli spettatori il **Capitano Saverio Sica** comandante della Compagnia Carabinieri Soverato e la **Dott.ssa Virginia Rizzo** Commissario straordinario del Comune di Soverato che nel corso della serata ha consegnato alla nostra Comunale una targa ricordo dell'evento.



AVIS BENEMERENZE

La nostra attività non può prescindere dalla centralità del donatore, **“ricordiamoci che l’Avis è il donatore!”** sovente esclamava la nostra compianta Presidente **Maria Antonietta Macrina**.

Per la considerazione verso i donatori e per la promozione di momenti in cui si rinsaldano i legami associativi sono stati consegnati ai donatori di San Sostene attestati e benemerenze il 13 agosto nella giornata del 1° raduno cicloturistico organizzato dalla Proloco di San Sostene con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale e dell’Unesco Club di Soverato rappresentato dall’avv. **Luigi Aloisio**, con la partecipazione degli atleti dell’**A.G.S Catanzaro** e di tanti cultori della due ruote, fra cui il nostro Vice

Presidente

Provinciale

Salvatore Cavallaro.

Al motto **“ridere e pedalare fa buon**

...sangue” gli atleti, non scoraggiati dal caldo torrido, sono

partiti alle ore 9,30 alla volta di Badolato quindi verso Satriano Laganosa, Davoli Superiore, San

Sostene centro storico, Sant’Andrea Superiore e ritorno in Marina di San Sostene intorno alle 12. Una spaghiettata ristoratrice e delle bevande fresche predisposte dai volontari della pro loco hanno appagato tutti i corridori e quanti erano in attesa del loro arrivo.



Al pomeriggio intrattenimento con balli e canti per bimbi e giovani, *animatrice la nostra donatrice Federica Quintieri*, tanta buona gastronomia di prodotti locali per un momento di contagiante allegria e convivialità, a conclusione il teatro di **“Antonio Pittelli e i sognatori”** con lo spettacolo **“la Vita è un palcoscenico”** della serie – Cabaret ti Amo.

In serata primo piano per i donatori avisini di San Sostene

ai quali sono stati consegnati attestati e benemerenze.



Consegna di medaglia

ricordo ai partecipanti al

raduno cicloturistico, targa al Sindaco **Patrizia Cecaro** per l’Amministrazione Comunale di San Sostene e alla Presidente della Pro-loco di San Sostene **Barbara Gualtieri**. I ciclisti dell’**A.G.S Catanzaro** hanno devoluto alla nostra associazione **€ 125-**





Grazie alla Presidente Dr.ssa **Enrica Pacchiano** e al Gruppo Dirigente di Gadco Calabria per aver preferito Soverato quale luogo ove svolgere l'annuale Assemblea.

Un evento che arricchisce ed esalta la nostra ultratrentennale storia associativa, circostanza per noi avisini soveratesi altamente

gratificante. Da sempre auspichiamo che la nostra nuova sede sia sentita propria da tutti, soci e amici dell'Avis, frutto dell'impegno collettivo e frequentata oltre il momento della donazione.

Quest'Avis Comunale avverte una particolare



Assemblea Gadco Calabria nella nostra sede



La V. Presidente Manola Bullesi ritira la targa offertaci dalla Gadco -ricordo dell'avvenimento-.

attenzione verso i temi trattati dalla Gadco, lo dimostra la proficua collaborazione con la Gadco Provinciale di Catanzaro presieduta dall'amica **Linda Pascuzzi**, finalizzata a veicolare sul territorio la cultura della donazione del sangue cordonale. Confermiamo fra i nostri obiettivi l'esigenza e l'utilità di un necessario rafforzamento del **Gruppo Gadco Catanzaro**, individuando e

reclutando, di concerto con i Presidenti delle Avis Comunali del comprensorio, all'interno delle nostre donatrici, volontarie disponibili a offrire la loro collaborazione e partecipare, con le loro proposte e le loro idee, al progetto di radicamento del Gruppo medesimo nel nostro ambiente. Dobbiamo essere in tanti per poter meglio e più efficacemente informare sull'importanza della donazione gratuita, volontaria,



solidaristica, a beneficio di chiunque ne abbia



bisogno, in contrapposizione alla conservazione del sangue cordonale ad uso autologo, presso banche private.



AVIS.....IN "GIOCHI DEI BAMBINI"



LA STAMPAE NOI



I NOSTRI CONTI.....

CONTO ECONOMICO									
ENTRATE					USCITE				
	al 31/12/2014	%	al 31/12/2013	%		al 31/12/2014	%	al 31/12/2013	%
ENTRATE DA ATTIVITA' DI RACCOLTA	25.467,63	100,00	30.165,84	100,00	USCITE UNITA' DI RACCOLTA	25.467,63	100,00	30.165,83	100,00
Prov. Da att. Trasfusione. Sald	5.160,37	20,26	13572,56	44,99	Spese telefoniche	1.833,09	7,19773	2.270,43	7,53
Proventi Daatt. Trasf.					spese fitto locali	6.060,00	23,7949	6.497,08	21,54
Acconti da att. Trasf.	17.478,43	68,63	15193,28	50,37	Manifest. omaggio donatori		0	308,84	1,02
Ricavi diversi	2.828,83	11,11	1350	4,48	Cancelleria	654,64	2,57048	514,48	1,71
Rimb. Enel.			48,75	0,16	Assicurazioni- auto	1.595,55	6,26501	1.024,45	3,40
Contr. Legge 11/2006					Spese funzionamento sede	590,33	2,31796	10.057,20	33,34
Int. Attivi			1,25	0,00	Spese cc bancario	29,38	0,11536	119,64	0,40
Entrate da attività associativa					Enel	553,27	2,17244	834,28	2,77
Borse di Studio					Pubblicità	3.361,70	13,1999	83,40	0,28
Avanza anno precedente					Spese postali	430,94	1,69211	389,46	1,29
Avanzo d'amministrazione					Mater. Ass. (imposte e Tasse)		0		0,00
TOTALE ENTRATE	25.467,63	100,00	30.165,84	100,00	Ristoro Donatori	3.537,26	13,8892	1.658,47	5,50
					Manutenzione e riparazioni	3.531,77	13,8677	737,00	2,44
					Quote associative	767,50	3,01363	661,25	2,19
					Spese serv. Civile	800,00	3,14124		0,00
					Assemblea Comunale		0	819,00	2,71
					Attrezzatura	329,40	1,29341		0,00
					Rimborso Spese consiglieri		0	495,00	1,64
					Utilizzo beni - Erog. Liber.-	183,00	0,71856	8,00	0,03
					Avanzo Gestione.	1.209,80	4,75034	3.687,85	12,23
					TOTALE USCITE	25.467,63	100,00	30.165,83	100,00

STATO PATRIMONIALE									
ATTIVITA'					PASSIVITA'				
	AL 31/12/20	INC. %	AL 31/12/21	INC. %		AL 31/12/20	INC. %	AL 31/12/21	INC. %
ATTIVITA'	30.226,11	100,00	28.686,92	100,00					
					PASSIVITA'	30.226,11	100,00	28.686,92	100,00
CASSA	411,95	1,36	142,39	0,50					
BANCA	8.497,81	28,11	7.557,58	26,35	DEBITI DIVERSI	15.990,42	52,90	2.783,41	9,70
BENI IN COMODATO	4.550,00	15,05	4.550,00	15,86	FONDO AMMORTAMENTI	775,92	2,57	13.653,54	47,60
AUTOMEZZI	7.000,00	23,16	7.000,00	24,40	DEPOSITI BENI DI TERZI	4.550,00	15,05	4.550,00	15,86
ATTREZZATURE 2011	350,00	1,16	350,00	1,22	AVANZO 2012	4.012,12	13,27	4.012,12	13,99
ATTREZZATURE 2012	350,00	1,16	350,00	1,22	AVANZO 2013	3.687,85	12,20	3.687,85	12,86
ATTREZZATURE E APPAR	1.650,00	5,46	1.650,00	5,75	AVANZO 2014	1.209,80	4,00		0,00
MOBILI E ARREDI 2013	4.600,00	15,22	4.600,00	16,04					
ATTREZZATURE 2013	2.486,95	8,23	2.486,95	8,67					
COMPUTER	329,40	1,09							
RATEI E RISCATTI									
					TOTALE PASSIVITA'	30.226,11	100,00	28.686,92	100,00
TOTALE ATTIVITA'	30.226,11	100,00	28.686,92	100,00					

RIEPILOGO BILANCIO ANNO 2014	
AVANZO 2013	7.699,96
TOTALE ENTRATE	25.467,63
TOTALE USCITE	24.257,83
AVANZO 214	1.209,80

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

AVIS COMUNALE SOVERATO-Rossella Anastasio-

Signori,

il Bilancio che andiamo a rappresentare, evidenzia le risultanze dello Stato Patrimoniale e del rendiconto di gestione in applicazione alle disposizioni civilistiche emanate in adeguamento alla normativa (D.L. n. 127 del 9.4.1991) e dalla Legge Regionale, il Bilancio d'esercizio è predisposto secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile, che comprende oltre allo Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.) anche il Conto Economico (art. 2425 c.c.).

I criteri applicati nelle voci di bilancio hanno un effetto indicativo sulla rappresentazione e determinazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del risultato dell'esercizio dell'Associazione.

I criteri adottati rispecchiano i dettami previsti dal codice civile nel rispetto dei principi di chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta, essendo altresì improntati al principio di prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Le immobilizzazioni materiali sono indicati al valore storico d'acquisto.

In bilancio, oltre al riporto dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2013, pari ad € 7.699,96, si sono avuti ricavi per € 25.467,63, comprensivi degli interessi bancari.

I costi di gestione assommano ad un importo di € 24.257,83.

Analizzando alcune voci che evidenziano variazioni significative rispetto all'anno precedente, si osserva quanto segue:

Spese per Fitto Passivo ammontanti a € 6.060,00 comprensive delle spese di registrazione contratto. Sono in calo rispetto a quanto contabilizzato lo scorso anno solo perché in quell'importo erano comprese le due mensilità anticipate in fase di sottoscrizione del contratto pari a € 1.000,00.

Infine nella voce Assicurazione e spese auto di € 1.595,55 è compresa l'Assicurazione per i Componenti il Consiglio Direttivo e dei Soci Collaboratori, oltre all'Assicurazione del ns mezzo di trasporto il Fiat Doblò, che in questi anni ha svolto egregiamente il suo lavoro, tuttavia ritengo sia arrivato il momento di sostituirlo in quanto durante gli spostamenti per le donazioni che abbiamo svolto nei Comuni di Davoli Superiore e Satriano, ha spesso arrancato, per ciò credo sia arrivato il momento di cambiarlo con una auto medica meglio attrezzata.

Il bilancio al 31 Dicembre 2014 riporta un avanzo di gestione pari ad € 8.909,76 scaturito dal raffronto fra costi e ricavi.

Preme, infine, far rilevare che dalla chiusura del bilancio ad oggi non si sono verificati eventi di rilevante importanza tali da modificare lo Stato Patrimoniale dell'Associazione.

L'avanzo di gestione verrà riportato all'esercizio successivo nel Patrimonio Netto.

Vi proponiamo, quindi, di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014, composto dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto di gestione e dalla presente relazione.

Il Revisore dei Conti
Rag. Carlo Corradini

Carlo Corradini

